

FORM PER LA RELAZIONE CONCLUSIVA O INTERMEDIA DEL PROGETTO HPH

STRUTTURA OSPEDALIERA: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Di Bergamo

TITOLO PROGETTO: Niente fumo...siamo mamme

MACROAREA TEMATICA PROGETTO: Corretti stili di vita

DURATA PROGETTO: 01.01.2011 – 31.12.2011

STAFF DEL PROGETTO:

Dott. Pagani Gabriele, Direzione Medica di Presidio

Dott.ssa Ghilardi Patrizia, Responsabile Direzione Professioni Sanitarie Dipartimento Materno Infantile Pediatrico

ALLEANZE INTERNE:

Il progetto è stato realizzato all'interno dell'Azienda Ospedaliera su tutto il Dipartimento Materno Infantile Pediatrico, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio. In particolare ha coinvolto i reparti di Ostetricia- Ginecologia, Neonatologia, Pediatria e Chirurgia Pediatrica.

ALLEANZE ESTERNE:

- con ASL di Bergamo per formazione del personale
- con associazioni di volontariato (LILT) per la campagna "giornata mondiale antitabagismo" del 31 maggio 2011
- Liceo Artistico "Giacomo e Pio Manzù" di Bergamo per la campagna "giornata mondiale antitabagismo" del 31 maggio 2011

Significativa l'alleanza con la ASL che ha consentito di effettuare la formazione al nostro personale.

IL PROGETTO È STATO RESENTATO IN REGIONE LOMBARDIA E VALUTATO CON:

- Decreto Sanità n. 13691 del 28.12.2010

RELAZIONE FINALE PROGETTO

Destinatari del progetto:

- A. operatori professionali afferenti alla direzione professioni sanitarie che presta servizio nell'area "nascita" e area pediatrica.
- B. utenti che si rivolgono alla nostra struttura in particolare le gravide e le neomamme, e i genitori dei nostri piccoli degenti.

Obiettivi iniziali del progetto

- ° Favorire la riduzione del fumo in gravidanza e mancata ripresa successivamente al parto
- ° Ampliare conoscenze e sensibilizzazione del personale

Gli obiettivi secondari intendevano favorire i seguenti punti:

- ° Fornire strumenti a pazienti e operatori per perseguire una riduzione dell'abitudine al fumo attraverso una formazione specifica per gli operatori professionali, in particolare le ostetriche.
- ° Riduzione abitudine al fumo del personale attraverso la consapevolezza in merito alla tematica, cominciando a valutare la prevalenza dei fumatori tra il personale, nella piena convinzione che esso rappresenta un modello per l'utenza,

PERSONA DA CONTATTARE:

Patrizia Ghilardi cell. n° 366 6695964 email - pghilardi@ospedaliriuniti.bergamo.it

Pagani Gabriele, Referente HPH , tel.: 035-269100 Mail: gabrielepagani@ospedaliriuniti.bergamo.it

Questo progetto consente di attuare un intervento pratico di promozione della salute riferito ad un target privilegiato quale è la donna gravida e la donna che utilizza i nostri servizi materno infantili pediatrici.

Obiettivi realmente perseguiti (indicare le rimodulazioni, le variazioni, ecc.)

Sono stati raggiunti gli obiettivi relativi a:

- valutazione della prevalenza del personale fumatore afferente al dipartimento materno infantile pediatrico
- Ampliamento delle conoscenze e sensibilizzazione del personale afferente al dipartimento materno infantile pediatrico con corso di formazione organizzato dalla ASL
- Pianificazione di ulteriore evento formativo interno aziendale rivolto a tutto il personale afferente al dipartimento
- Applicazione della tecnica del minimal advise negli ambulatori per la gravidanza fisiologica, patologica e per lo screening del cervicocarcinoma (pap-test) nelle donne gravide

Le attività svolte con descrizione delle varie fasi del progetto

Le attività svolte sono state le seguenti:

- Identificazione di un referente dedicato alla tematica del fumo per ogni struttura del dipartimento materno infantile pediatrico
- valutazione prevalenza del personale fumatore, rilevando la prevalenza, l'età e la quantità di sigarette fumate. Dalla tabella seguente si legge la distribuzione del consumo di sigarette tra il personale del dipartimento medico materno infantile composto da infermiere, ostetriche, medici e personale di supporto per un totale di 395 persone coinvolte nel rilevamento. Le unità operative interessate riguardano: ostetricia, sala parto, pediatria, chirurgia pediatrica, patologia neonatale, nido,

<i>popolazione</i>	<i>%</i>	<i>numero</i>
Fumatori 1-5 sigarette	4,5 %	18
Fumatori 6-10 sigarette	7 %	27
Fumatori 11-25 sigarette	5,5 %	22
Fumatori 35-40 sigarette	0,5 %	2
Pipa-sigaro	0,5 %	2
Ex fumatori	5 %	20
Non fumatori	77 %	304
totale	100 %	395

Il 18% del personale del dipartimento materno infantile è fumatore.

L'84% è personale femminile, il 16% è personale maschile. Il dipartimento è costituito in maggior ragione da personale femminile.

- partecipazione alla giornata mondiale nella lotta contro il fumo il 31 maggio dove particolare attenzione è stata riservata alle neomamme, alle quali sono stati donati un fiore e un bavaglino, donato dalla LILT (Lega Italiana Lotta contro i tumori). Ai piccoli pazienti della Patologia Neonatale è stato invece regalato un compact disc musicale con alcune simpatiche canzoncine contro il fumo, sempre offerto dalla LILT. Sulle pareti del reparto di Ostetricia sono stati infine esposti 4 cartelloni sul tema della vita della donna con e senza sigaretta, ideati e realizzati dalle alunne del Liceo Artistico "Giacomo e Pio Manzù" di Bergamo. In diverse sedi di tutta l'area del dipartimento materno infantile pediatrico sono stati appesi poster significativi in merito al tema.
- Percorso formativo rivolto ad ostetriche ed infermiere in merito alla tecnica di counselling "minimal advise" attraverso la partecipazione ad un evento formativo in

PERSONA DA CONTATTARE:

Patrizia Ghilardi cell. n° 366 6695964 email - pghilardi@ospedaliriuniti.bergamo.it
Pagani Gabriele, Referente HPH , tel.: 035-269100 Mail: gabrielepagani@ospedaliriuniti.bergamo.it

2 edizioni di 4 ore organizzato dalla ASL di Bergamo, nelle date del 14 ottobre 2011 e del 19 ottobre 2011 . Il corso ha previsto anche simulazioni pratiche. Questo corso è propedeutico all'introduzione di tale pratica nei percorsi di screening provinciali.

- L'Azienda, nella figura del Referente HPH, ha organizzato una ulteriore formazione interna (5 dicembre 2011) orientata ad una parte del personale ostetrico-infermieristico e di supporto, che coinvolge come docenti i Referenti della Promozione della Salute dell'Asl in una ottica di collaborazione sul tema della tecnica del counselling "minimal advise"
- Si è provveduto a sensibilizzare ed informare l'utenza anche grazie ad opuscoli creati ad hoc dalla Regione e dell'ASL.
- Si è proceduto ad effettuare una analisi delle gravide fumatrici che si sono rivolte a tre ambulatori specialistici (ipertensione in gravidanza, della patologia della gravidanza , gravidanza gemellare), dall'analisi sono emersi risultati diversi in funzione del problema come dimostra la seguente tabella:

	Ambulatorio ipertensione in gravidanza	Ambulatorio patologia della gravidanza	Ambulatorio gravidanza gemellare
	81 donne	68 donne	38 donne
Fumatrici	8 %	0 %	5 %
Ex-fumatrici	1 %	6 %	19 %
Non fumatrici	91 %)	94 %	76 %

Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti di cui al precedente punto 2)

- Il personale afferente al dipartimento ha avuto modo di ampliare le proprie conoscenze in merito al tema grazie alla formazione specifica e alla diffusione interna degli strumenti dati. L'opera continuativa di sensibilizzazione verso il personale ha consentito di aumentare la consapevolezza dell'importanza in merito alla qualità e quantità della vita del determinante di salute relativo al fumo.
- Sicuramente l'opera di sensibilizzazione e di consapevolezza in merito alla tematica del tabagismo può aver favorire la riduzione del fumo in gravidanza, ma per questo dato e quello relativo alla mancata ripresa successivamente al parto è difficile attualmente valutare in termini quantitativi
- Sono stati forniti strumenti informativi per le donne-utenti e per gli operatori per perseguire una riduzione dell'abitudine al fumo.
- Ci si aspetta una riduzione all'abitudine al fumo del personale attraverso la consapevolezza in merito alla tematica, cominciando a valutare la prevalenza dei fumatori tra il personale, nella piena convinzione che esso rappresenta un modello per l'utenza. Già qualche operatore ha avuto modo di smettere di fumare.

Questo progetto ha consentito di attuare un intervento pratico di promozione della salute riferito ad un target privilegiato quale è la donna gravida e la donna che utilizza i nostri servizi materno infantili pediatrici, grazie alla sensibilizzare la donna gravida che accede agli ambulatori di secondo livello.

Valutazione utilizzata per monitorare il progetto (indicatori di processo e di esito)

1. E' stata misurata l'adesione a progetto formativo organizzato dalla ASL e a quello interno aziendale: numero personale iscritto alla formazione calendarizzata per il 5 dicembre e personale che ha partecipato alla formazione del 14 e 19 ottobre

PERSONA DA CONTATTARE:

Patrizia Ghilardi cell. n° 366 6695964 email - pghilardi@ospedaliriuniti.bergamo.it
Pagani Gabriele, Referente HPH , tel.: 035-269100 Mail: gabrielepagani@ospedaliriuniti.bergamo.it

2. Risultati del monitoraggio sulla abitudine al fumo del personale di area ostetrica, neonatologica e pediatrica: numero di persone che fumano, numero di sigarette fumate, sesso ed età del fumatore
3. Opuscoli informativi consegnati all'utenza : numero opuscoli consegnati
4. Segnalazione dell'abitudine al fumo nella documentazione clinica ed ambulatoriale: dato rilevato
5. Presenza nella check list degli argomenti trattati nei corsi di accompagnamento alla nascita della tematica del fumo

Impatto del progetto (indicare il n. destinatari raggiunti sul numero dei destinatari che si intendevano raggiungere; la riduzione di accesso alle strutture sanitarie)

Il progetto ha raggiunto gli operatori del Dipartimento Materno Infantile Pediatrico. La totalità del personale afferente si conteggia in 385 operatori.

Trasferibilità dei risultati raggiunti (indicare la sostenibilità nel tempo e la diffusione ad altre strutture)

Il percorso di sensibilizzazione del personale, la consapevolezza di essere un modello per l'utenza e avere strumenti di counselling breve che consentono "creare" salute sono percorsi sostenibili nel tempo nonché potrebbero essere applicati anche in altre realtà socio-sanitarie pubbliche e private.

Considerazioni conseguenti (indicare le criticità superate e/o irrisolte, i punti di forza e il valore aggiunto di promozione della salute)

Alcuni operatori si sono mostrati molto sensibili al tema, anche tra i fumatori, e hanno partecipato attivamente alle iniziative aziendali sul tema. L'attività più critica è stata quella di raccogliere il dato relativo ai fumatori tra gli operatori, infatti qualche operatore era quasi infastidito e non consapevole quanto è importante rappresentare un modello di salute verso l'utenza.

La prospettiva è di monitorare nel tempo la prevalenza del personale fumatore.

Importante ed utile è stata l'acquisizione di strumenti per poter affrontare la problematica del tabagismo

L'aver cercato di sensibilizzare il personale del dipartimento materno infantile pediatrico ha consentito di svolgere un'opera di promozione della salute, in prima istanza verso gli operatori che prestano il loro servizio considerati un "modello" verso l'opinione pubblica, in seconda istanza, non meno importante, il progetto si è orientato verso una fascia d'utenza che coincide con la fase di crescita della persona, quella neonatale, pediatrica e adolescenziale, quindi molto ricettiva alla prevenzione primaria in merito allo stile di vita. Agire sulla gravida- madre consente di avere uno strumento in più, per lei stessa e per la futura persona che aiuterà a crescere, di attivazione di quella educazione alla salute sopra citata.

PERSONA DA CONTATTARE:

Patrizia Ghilardi cell. n° 366 6695964 email - pghilardi@ospedaliriuniti.bergamo.it
Pagani Gabriele, Referente HPH , tel.: 035-269100 Mail: gabrielepagani@ospedaliriuniti.bergamo.it